

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI 2 (DUE) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PARZIALE ED INDETERMINATO (18 ORE SETTIMANALI) – AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 36, comma 2;
- l'art. 208, comma 5-bis, della legge n. 285/1992 e smi;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D. Lgs. n. 368/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.56 del 31.08.2023 e ss.ii. e mm.;
- il Regolamento di Polizia Locale
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 22.03.2024, di aggiornamento del piano triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2024-2026 esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: “ II^ Aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 che prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Agenti di Polizia Locale per 18 ore settimanali con il profilo di Agente di Polizia Municipale, con inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex categoria C)

Fermi restando gli esiti della procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 attivata con nota prot. n 7643 del 23.10.23

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni locali;

Visto il Contratto Decentrato Integrativo vigente;

Rende Noto

Articolo 1 Posti messi a concorso

A.1 È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità, a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato da inquadrare nei ruoli del Comune di Galluccio nell'Area Istruttori con il profilo di Agente di Polizia Municipale.

1. Ai sensi degli articoli 678 e 1014, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il venti per cento del posto messo a concorso sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento del posto messo a concorso, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti

dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

3. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 9 del presente bando di concorso.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza odi provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b. età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto);
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'accertamento del possesso dei requisiti di efficienza fisica è effettuato dal Medico competente designato dall'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, al termine della procedura selettiva ai fini dell'effettiva assunzione in servizio;
- e. non essere stato licenziato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- f. assenza di condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2022, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende l'eventuale procedimento penale;
- g. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile);
- i. adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore conseguito con corso di durata quinquennale conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.
- j. essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, necessari per poter rivestire la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;

- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- k. patente di guida B;
- l. conoscenza della lingua inglese;
- m. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001 e smi.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda – nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro – e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

Qualora sia accertata la carenza anche solo di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro presso questo ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alla mansione da svolgere, i candidati individuati per l'assunzione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università, scuole o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovverosia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

Con specifico riferimento al profilo di cui al presente bando, occorre altresì:

- a) essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale, pubblica sicurezza) e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di detenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;
- b) essere in possesso della patente di guida di tipo B o superiore;
- c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di agente di polizia municipale. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al decreto del Ministero della salute 28 aprile 1998 per il porto d'armi per uso personale.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del presente bando di concorso.

Articolo 3 **Procedura concorsuale**

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata.

a) una prova scritta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6 del presente bando, assicurando la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

b) una prova orale secondo la disciplina di cui all' articolo 7 del presente bando, consistente in un colloquio teso a valutare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici del profilo professionale oggetto della presente selezione nonché ad accertare le competenze teoriche e operative sulle materie d'esame e la capacità dello stesso di sviluppare collegamenti tra le stesse, di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per lo svolgimento dei compiti di istituto.

La commissione esaminatrice nominata con determina dirigenziale, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta , nella prova orale e nella valutazione dei titoli:

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Comune di Galluccio, "<https://comune.galluccio.ce.it/>".

2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il *format* di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 20,00 (venti/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2 e ricevuta dell' avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il contributo di ammissione non è rimborsabile. Il Candidato dovrà allegare, inoltre, copia di un documento di identità in corso di validità.

5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di agente di polizia municipale;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;
 - l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - m) per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
 - n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 14.
 - o) essere in possesso della patente di guida di tipo B o superiore;
 - p) di accettare di condurre ogni tipo di veicolo e utilizzare ogni mezzo in dotazione al Corpo, nonché di non avere motivi ostativi all'uso delle armi comuni da sparo;
 - q) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di agente di polizia municipale. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al decreto del Ministero della salute 28 aprile 1998 per il porto d'armi per uso personale;
 - r) il possesso dei requisiti per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato copia di un documento in corso di validità.

7. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita

richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

9. Il Comune di Galluccio effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

11. il Comune di Galluccio non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

14. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

15. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. Data e luogo di svolgimento dell’eventuale prova preselettiva, della prova scritta e, limitatamente al profilo professionale di agente di polizia municipale di cui alla lettera B.1, della prova di efficienza fisica sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 5 **Commissioni esaminatrici**

La commissione esaminatrice è competente per l’espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Secondo quanto disposto dall’articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6 **Prova scritta**

1. La prova scritta consisterà nella somministrazione di un test di numero 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti, che avrà ad oggetto la verifica delle a e della conoscenza delle materie previste per la prova scritta (40 quesiti) di cui al presente bando.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,25 punti.

2. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso il Portale “inPA”. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

3. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

4. I candidati regolarmente iscritti *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell’esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell’ora indicati sul Portale “inPA”. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.

5. L’assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell’ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l’esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

6. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l’anonimato del candidato, utilizzando strumenti informatici. Al termine delle operazioni viene formulato e allegato al verbale della commissione esaminatrice apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l’esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale “inPA”. Ciascun candidato potrà verificare il punteggio conseguito e accedere al proprio elaborato secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito e sul Portale “inPA”. Per lo svolgimento della prova scritta il Comune di Galluccio potrà avvalersi di ditta specializzata da individuarsi

7. Durante la prova, i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni,

la Commissione esaminatrice, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

1. La prova scritta, verterà sulle seguenti materie

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
 - ordinamento degli enti locali ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000;
 - elementi di diritto penale con particolare riferimento al titolo II, Capo I del Codice Penale Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione
 - nozioni di procedura penale
 - nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - legge quadro sull'ordinamento della polizia locale ai sensi della legge n. 65/86 e normativa della Regione Campania in materia di polizia locale;
 - normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
 - legislazione sul commercio itinerante, in sede fissa, pubblici esercizi, ambiente e edilizia;
 - codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
 - sistema sanzionatorio vigente;
 - normativa in materia di accesso agli atti ai sensi della legge n. 241/90, nonché di accesso civico e accesso civico generalizzato ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;
 - normativa in materia anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012;
 - elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e decreto legislativo n.196/2003 e s.m.i.;
 - Regolamento di Polizia Locale del Comune di Galluccio
 - conoscenza della lingua inglese al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali.

2. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

4. I candidati regolarmente iscritti *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

Articolo 7

Prova orale

1 La prova orale consisterà in un colloquio teso a valutare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici del profilo professionale oggetto della presente selezione nonché ad accertare le competenze teoriche e operative sulle materie d'esame oggetto

della prova scritta, e la capacità dello stesso di sviluppare collegamenti tra le stesse, di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per lo svolgimento dei compiti di istituto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

12.1 I titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

12.2 La valutazione dei titoli avverrà dopo la correzione della prova scritta, relativamente ai soli candidati che avranno superato la prova, in ossequio a quanto disposto dal vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, la valutazione dei titoli sarà effettuata nel rispetto dei seguenti parametri

1^ categoria – Titoli di studio e di cultura massimo punti 3

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per

l'ammissione al concorso. I punti disponibili per i titoli di studio e di

cultura sono ripartiti nel modo seguente:

1. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso attinente al posto da ricoprire: punti 1,50;
2. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso non attinente al posto da ricoprire: punti 0,50;

2^ categoria – Titoli di servizio massimo punti 3

a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni analoghe a quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero;

- a.1) stessa qualifica o superiore punti 0,40
- a.2) qualifica immediatamente inferiore punti 0,20
- a.3) due qualifiche inferiori punti 0,10

b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni diverse da quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero:

- b.1) nella stessa qualifica o superiore punti 0,20
- b.2) nella qualifica immediatamente inferiore punti 0,10

c) servizio militare: i periodi di effettivo servizio militare di leva, al servizio civile, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio non specifico di pari qualifica o superiore (precedente lettera b.1)
- servizio effettivo prestato con il grado inferiore a quello di sottufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico di qualifica immediatamente inferiore (precedente lettera b.2).

I servizi omogenei continuativi sono valutati solo se la somma degli stessi sia pari o superiore a tre mesi.

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio dovranno essere chiaramente indicati il datore di lavoro, il profilo professionale e la data di inizio e fine del rapporto stesso nonché le eventuali interruzioni, con

specifica dei rapporti contrattuali e precisamente se gli stessi siano stati a tempo pieno o a tempo parziale e in questo ultimo caso le ore settimanali contrattualizzate.

Art. 9

Stesura delle graduatorie finali di merito

1. Successivamente all'espletamento delle prove di cui ai precedenti articoli 6 e 7 la commissione esaminatrice stilerà le graduatorie finali di merito, la quale è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, e risultante :
- dal punteggio finale, pari alla somma del punteggio attribuito nei titoli, della votazione conseguita nella prova orale e nella prova scritta.

Articolo 10

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqies*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 11

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

Le graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, saranno validate dalla Commissione e pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Galluccio, <https://www.comune.galluccio.ce.it>

1. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d' esame un punteggio inferiore a 21/30.
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 12

Assunzione in servizio

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35, comma 5-ter, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.
2. Il candidato dichiarato vincitore al concorso oggetto del presente bando sarà assunto a tempo indeterminato part-time 18 ore settimanali nel ruolo del personale del Comune di Galluccio, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
3. Il rapporto di lavoro viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.
4. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego. I candidati non in possesso dell'idoneità fisica all'impiego decadranno dalla graduatoria di merito.
5. Per l'accesso al profilo professionale di agente di polizia municipale, del presente bando, successivamente alla stipula del contratto di assunzione, i candidati vincitori, oltre alla visita medica di carattere generale, saranno sottoposti a visita di idoneità specifica alle mansioni a cura del medico competente ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici di cui al presente bando, secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici decadranno dalla graduatoria di merito. Considerata la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, si segnala che la condizione di "privo della vista" comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale richiesto.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Articolo 13

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 14 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso, è titolare del Trattamento e il Comune di Galluccio.

Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.

La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonchè il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.

Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

I dati personali dei candidati saranno conservati finchè non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016). La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Articolo 15 **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Il responsabile del procedimento è l' Avv. Adamo Tirelli Lepore.